

CODICE ETICO SOCI ASFOR

Art. 1 - Estensione del codice etico

I Soci Ordinari, Aggregati e Sostenitori che aderiscono ad ASFOR sottoscrivono il presente CODICE ETICO¹ -che integra il vigente Statuto dell'Associazione- e si impegnano a rispettarlo e a farlo rispettare. ASFOR e i Soci si impegnano a diffondere l'adozione del presente CODICE ETICO anche presso i non soci tramite accordi di collaborazione con altre Associazioni operanti nei settori della ricerca, formazione, consulenza manageriale e imprenditoriale e presso le Istituzioni Pubbliche.

ASFOR aderisce alle iniziative nazionali ed internazionali ritenute utili a diffondere i contenuti del presente CODICE.

Art. 2 - Funzione della formazione manageriale

I Soci Ordinari, Aggregati e Sostenitori aderenti ad ASFOR considerano la formazione manageriale come processo di diffusione di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti idonei a migliorare il livello di razionalità economica delle aziende di ogni tipo o classe (private o pubbliche), quale condizione favorevole, anche se non sufficiente, per realizzare la responsabilità sociale delle aziende e per consolidare la cultura della centralità della persona umana nell'attività economica.

Art. 3 - Conoscenze e competenze

I Soci Ordinari e Aggregati che aderiscono ad ASFOR si impegnano a svolgere solo programmi di formazione che rispondono a reali bisogni dei destinatari e idonei a generare un effettivo valore aggiunto. I programmi devono essere sviluppati progettando contenuti, esperienze sul campo e attività di tirocinio (internship) coerenti con le conoscenze dei partecipanti e con le competenze e capacità dei docenti con lo scopo di rafforzare l'orientamento manageriale. Queste condizioni sono riferibili ai corsi sul mercato e a quelli su commessa.

Qualora non esistano tali condizioni, i Soci Ordinari e Aggregati si impegnano a realizzare le iniziative in collaborazione con altre istituzioni - preferibilmente associate ad ASFOR - dotate di tali conoscenze e competenze, acquisendo la collaborazione di docenti di alta qualificazione nei diversi campi o utilizzando nei programmi docenti ad elevato potenziale (espresso da elementi oggettivi), per i quali devono essere comunque favorite condizioni idonee a garantire che il rapporto benefici-costi per i partecipanti e i committenti sia prevedibilmente positivo.

Art. 4 - Professionalità

I Soci Ordinari e Aggregati si impegnano a realizzare processi di reclutamento e formazione dei propri docenti o ricercatori, tali da garantire una professionalità adeguata al segmento di destinatari e al tipo di conoscenze individuate nella propria missione. Inoltre si impegnano con decisione a diffondere, tramite le attività di ricerca e formazione, i valori di rispetto della dignità umana e della responsabilità a gestire le imprese, le istituzioni pubbliche e le organizzazioni non profit come "patrimonio" della comunità intera e non semplicemente come "patrimonio" personale o di pochi che hanno il potere di prendere le decisioni.

Si impegnano infine a svolgere un'attività di sensibilizzazione affinché siano adottate ed applicate le norme di legge, regole e linee guida a livello nazionale e internazionale finalizzate a riconoscere la professionalità e il merito.

Art. 5 - Valori

I Soci Ordinari, Aggregati e Sostenitori devono esplicitare, nel loro Statuto e/o atto costitutivo o in altri documenti approvati dai rispettivi organi di governo che specificano la propria visione e missione, i valori di fondo cui essi si ispirano e che si impegnano a trasmettere nelle proprie iniziative.

In particolare, i Soci Ordinari e Aggregati si impegnano a realizzare processi di formazione e percorsi di carriera idonei a valorizzare le potenzialità professionali dei propri docenti e ricercatori, ad elevare il loro livello di motivazione, a favorire la collaborazione ed un soddisfacente clima organizzativo interno e a migliorare le relazioni con e tra i partecipanti.

Art. 6 - Schema concettuale

Il modello cui si deve ispirare la formazione manageriale dei Soci Ordinari, Aggregati e Sostenitori è il seguente:

- l'economia è al servizio della persona;
- i principi, i criteri e gli strumenti dell'economia devono essere utilizzati in una prospettiva di sviluppo sostenibile della società;
- la cooperazione e la competizione sono due dimensioni con pari rilevanza che devono essere presenti in modo bilanciato
- i criteri della razionalità economica, dell'imprenditorialità e della professionalità manageriale non devono essere considerati valori assoluti, ma valori-condizioni per il progresso umano, civile, sociale ed economico della società nel suo complesso;

¹ Documento approvato dall'Assemblea Generale dei Soci ASFOR il 25 giugno 2004 e successive modifiche



- tutte le decisioni delle istituzioni pubbliche o private devono seguire una logica multi criteri e devono rispondere alle attese di molteplici portatori di interesse (*stakeholder*).

Art. 7 - Rapporti con il mercato

I Soci Ordinari, Aggregati e Sostenitori si impegnano a rispettare le regole del mercato astenendosi da comportamenti tali da generare distorsioni delle regole di mercato, o comunque, tali da alimentare confusione e rischi di operare scelte errate da parte dei destinatari dei servizi di ricerca, formazione, consulenza e sviluppo organizzativo.

In particolare i Soci ASFOR devono astenersi dal diffondere informazioni non veritiere e dal realizzare forme di comunicazione, marketing e promozione ingannevoli o basate su elementi di ambiguità, tali da alterare il funzionamento del mercato (concorrenza sleale).

I Soci ASFOR si impegnano altresì ad utilizzare il logo "Socio ASFOR", riferito alle categorie di Socio Ordinario, Aggregato e Sostenitore nelle modalità previste dal vigente Statuto e dal Regolamento attuativo. I Soci ASFOR aventi Master Accreditati ASFOR si impegnano ad utilizzare lo specifico logo rispettando le indicazioni approvate dagli Organi dell'Associazione ed inserite nel contratto d'uso del logo, senza creare confusione rispetto ad altri programmi formativi non accreditati.

Art. 8 - Rapporti con le istituzioni pubbliche

I rapporti con il sistema delle istituzioni pubbliche devono essere improntate al rispetto delle finalità sostanziali delle leggi e delle regole poste a tutela dell'interesse pubblico.

I Soci ASFOR devono astenersi dall'uso "strumentale" di aspetti formali delle leggi per trarre vantaggi non correlati alle proprie reali competenze o, peggio, per creare difficoltà o ostacoli "artificiosi o pretestuosi" ad altri soggetti impegnati nell'erogazione di servizi formativi e di ricerca, come ad esempio può accadere in occasione di procedure di trattative con imprese private o enti pubblici o gare ad evidenza pubblica.

Le azioni di lobbying e di pressione devono svolgersi non solo con metodi leciti, ma anche nel rispetto della massima trasparenza, correttezza e spirito di collaborazione per il miglioramento del sistema economico e sociale del Paese nella sua componente pubblica e privata.

Art. 9 - Rapporti con gli utenti dei propri servizi

I Soci Ordinari, Aggregati e Sostenitori si impegnano ad esplicitare ed a rispettare nei confronti degli utenti dei propri servizi i Codici di autoregolazione nonché gli accordi e i protocolli d'intesa sottoscritti con organismi pubblici e associazioni private. I codici devono rispettare il principio della trasparenza e della responsabilizzazione (*accountability*).

Art. 10 - Contributo al rafforzamento del sistema di offerta

I Soci Ordinari e Aggregati si impegnano con determinazione a rafforzare il sistema di offerta di formazione manageriale, sia all'interno del Paese, sia a livello internazionale. A tale scopo sostengono attivamente tutte le iniziative finalizzate a migliorare la qualità, il prestigio e la reputazione dell'intero sistema di offerta. Si impegnano a rispettare e a far rispettare ai propri docenti e al proprio personale tecnico-amministrativo le regole o gli strumenti finalizzati a questo scopo.

I Soci Ordinari e Aggregati si impegnano ad attivare iniziative idonee a migliorare la capacità dei destinatari degli interventi formativi di esplicitare una Domanda coerente con i loro reali bisogni.

Art. 11 - Comitato dei Garanti

Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio ambito un Comitato di Garanti del Codice Etico composto da tre membri, di cui due in rappresentanza dei Soci Ordinari ed uno in rappresentanza dei Soci Aggregati. Il Comitato ha il compito di monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte dei Soci e, in caso di violazione, di sottoporre al Consiglio Direttivo provvedimenti anche di carattere sanzionatorio idonei a salvaguardare l'immagine e la reputazione dell'Associazione.